

Oggi le elezioni del prossimo triennio accademico 2007-2010. L'uscente Furio Honsell unico candidato

Rettore, l'incognita del quorum

Gli aventi diritto sono 613, seggi aperti dalle 9 alle 16. L'esito alle 17.30

Furio Honsell è l'unico candidato a succedere a se stesso, e resta la sola incognita del quorum: la votazione per il nuovo rettore sarà valida a maggioranza assoluta, ovvero soltanto se si presenterà alle urne un terzo degli aventi diritto. In caso di "fumata nera", la votazione sarà ripetuta con gli stessi criteri il 30 maggio e il 6 giugno. Se non risultasse ancora valida, si andrà al ballottaggio, previsto per il 13 giugno.

Sono 613 gli aventi diritto a partecipare alle elezioni del rettore dell'università di Udine per il triennio accademico 2007-2010, che si svolgeranno oggi dalle 9 alle 16. Dagli ultimi dati, aggiornati a fine aprile, infatti, potranno votare 480 professori di prima e seconda fascia, 94 rappresentanti dei ricercatori in Senato accademico e nei Consigli di Facoltà, 8 rappresentanti del personale tecnico e amministrativo in Senato e in Consiglio di amministrazione, 19 rappresentanti degli studenti nel Cda ed i componenti del

Consiglio degli studenti, un rappresentante dei dottorandi di ricerca e un rappresentante degli specializzandi.

La commissione elettorale comunicherà l'esito delle votazioni alle 17.30 nella sala del consiglio di palazzo Florio, in via Palladio 8 a Udine. Cinque i seggi elettorali dislocati nelle diverse sedi dell'ateneo: il seggio n.1 nella sala degli Atti di Palazzo Antonini in via Petracco 8, il seggio n.2 nella sala studio di via Tomadini 30, al piano terra dell'edificio interno (di fronte alla biblioteca), il seggio n.3 nella sala riunioni della presidenza di Medicina, in via Colugna 50, al secondo piano, gli ultimi due ai Rizzi in viale delle Scienze 208, al piano terra (il seggio n.4 nella sala riunioni interfacoltà e il seggio n.5 nella sala lettura "Acquario").

Il Rettore è eletto tra i docenti di prima fascia dell'università, dura in carica tre anni accademici ed è eleggibile per un massimo di tre mandati consecutivi, quindi nove anni in tutto.